

Inaugurata ieri in Rocca la mostra filatelica organizzata per il 160° anniversario della banda di Riva. Alle 21 il concerto

Anche i francobolli parlano il linguaggio della musica

RIVA. Sotto i portici del cortile interno della Rocca, ieri a mezzogiorno, alla presenza dell'assessore alla cultura Mauro Grazioli e del presidente del Circolo Filatelico e numismatico locale Alberto Peroni, è stata aperta la mostra filatelica allestita in occasione delle celebrazioni del 160° anniversario di fondazione del Corpo Bandistico Riva del Garda. Sono esposte diverse preziose collezioni di francobolli dedicati agli strumenti musicali messe a disposizione da appassionati di tutta Italia. La mostra sarà visitabile anche nella giornata di oggi, durante la quale sarà possibile, fino alle 21, ora in cui inizierà in Rocca il concerto conclusivo della banda, far obbliterare la corrispondenza e le cartoline realizzate per l'occa-

sione con l'annullo speciale. L'ufficio postale mobile funzionerà dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 21.

A proposito del concerto di questa sera, il Corpo rivanoha in serbo per il pubblico una «chicca»: l'esecuzione della marcia dedicata al municipio della città da Angelo Borlenghi, che la compose nel 1906. Il brano, sconosciuto ai più, è stato riscoperto e rispolverato dai sessanta bravi musicisti del complesso, che questa sera lo proporranno alle autorità ed al pubblico in apertura ed in chiusura della loro esibizione, come sempre diretti dal maestro Mario Lutterotti. Il quale, proprio in concomitanza con il compleanno della «sua» banda, festeggia i suoi primi vent'anni di direzione.



L'assessore Grazioli e il presidente Peroni all'inaugurazione

2004